

L'EDITORIALE

Un accordo per il futuro



L'Accordo Quadro che abbiamo siglato come Comunità Montana, insieme alla Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Modena, rappresenta un passaggio fondamentale per il nostro ente. Dobbiamo ringraziare la Regione che ci ha permesso da una parte di far quadrare un bilancio sempre molto difficile e dall'altra di poter fare investimenti fondamentali per il nostro territorio e per la vita delle persone che lo abitano. Accordo Quadro, infatti, vuol dire il secondo stralcio del progetto per la banda larga, per consentire al maggior numero di cittadini e aziende di avere accesso alla connessione wireless; vuol

Accordo Quadro significa, tra le altre cose, secondo stralcio del progetto per la banda larga, della Pratolino-Malandrone, adeguamento del canile e del macello intercomunale, messa a norma della sede della Comunità Montana

dire il secondo stralcio della Pratolino-Malandrone (il primo è ormai in fase di progetto esecutivo); vuol dire l'adeguamento del canile e del macello intercomunale; vuol dire la messa a norma della sede della Comunità Montana che è, lo ricordiamo, sede del Com (il centro operativo di protezione civile in caso di eventi quali terremoti, frane o altro che met-

terrano a rischio l'intero territorio); vuol dire dare una sede alle gestioni associate, che ormai sono una risorsa per tutto il Frignano e che hanno però bisogno di trovare una vera e propria sede. Vuol dire, anche, dotare tutte le scuole medie del territorio della Comunità Montana delle lavagne multimediali, per dare ai nostri ragazzi un sostegno didattico fondamentale. Questo significa l'Accordo Quadro, e per questo, come Comunità Montana, dobbiamo essere soddisfatti.

Le sfide che ci attendono sono importanti e decisive per il territorio appenninico. E sono sfide che affrontiamo tenendo ben presente l'aspetto economico. I conti della Comunità Montana sono in equilibrio, grazie appunto all'intervento della Regione, e come sapete gli amministratori non percepiscono più indennità e 'stipendi'. Questo per sgomberare il campo da chi, ancora oggi e fondamentalmente per ignoranza di quanto accade, pensa alla Comunità Montana come a un ente 'mangiasoldi'. Anzi, grazie a interventi come quello appena ricordato, la Comunità Montana diventa un volano per l'economia del territorio e uno strumento fondamentale, a servizio di tutti i cittadini degli undici comuni che la compongono.

Luciana Serri
Presidente Comunità Montana del Frignano

La comunità montana del Frignano ha approvato l'Accordo Quadro con la Regione

Oltre sette milioni di investimenti in tre anni per finanziare importanti opere pubbliche

Il Consiglio della Comunità Montana del Frignano, ha approvato, nell'ultima seduta, uno degli atti più significativi della propria legislatura: l'Accordo Quadro con la Regione Emilia Romagna, valido per il triennio 2010/12. L'Accordo Quadro, fa parte della legge regionale sulla montagna, approvata nel 2004, e stabilisce che siano le Comunità Montane a promuovere l'Accordo stesso, insieme alla Regione e alle Province interessate, e con eventuali altri soggetti pubblici e privati, per stilare un programma triennale delle opere e degli interventi prioritari per lo sviluppo socio economico delle

zone montane. Il piano approvato, prevede, nel triennio, un investimento complessivo di oltre 7 milioni di euro, mentre per il 2010, sono circa 3.400.000 gli euro stanziati. I soggetti privati che parteciperanno, sono la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e Amo, l'azienda provinciale per la mobilità. I progetti previsti, sono molto importanti e spaziano dalla viabilità, al miglioramento della rete informatica; dal recupero di edifici da adibire a uffici pubblici, alla riqualificazione di servizi intercomunali. Nell'ambito della viabilità, sarà finanziato il secondo stralcio della strada Pratolino - Malandrone, fondamentale per garantire, in un prossimo futuro, l'aggiramento di Pavullo, sgravando il capoluogo del Frignano dal traffico di passaggio. Sempre a Pavullo, saranno spostati nel nuovo insediamento commerciale - residenziale della Torba, il deposito e l'officina meccanica della stazione della autocorriere, attualmente situati sotto il palazzo Domus,

dove rimarrà solamente il capolinea degli autobus, anch'esso sottoposto a opera di riqualificazione. Sarà, inoltre, messa a norma la sede della Comunità Montana, per adeguarla agli standard necessari ad ospitare il centro di Protezione Civile.

Fondi, inoltre, saranno stanziati per restaurare il palazzo attualmente sede dell'Ufficio delle Entrate, che ospiterà gli

uffici di diversi servizi gestiti in forma associata, come il Catasto e la Polizia Municipale. Lavori di miglioramento, inoltre, interesseranno il canile comprensoriale di Pavullo e il macello intercomunale di Lama Mocogno. Sarà, poi, finanziato il secondo stralcio dell'estensione della rete internet a banda larga senza fili, mentre le scuole medie della Comunità saranno dotate di lavagne multimediali interattive, secondo un progetto dell'istituto tecnico pavullese Marconi. Altri fondi, infine, saranno stanziati per migliorare l'informatizzazione, soprattutto nei piccoli comuni, e per qualificare ulteriormente sia la Polizia Municipale, sia la Pubblica Amministrazione nel suo complesso. "E' un piano molto ambizioso - commenta il Presidente della Comunità Luciana Serri - che arriva in un momento di grave difficoltà. I trasferimenti statali sono ormai ridotti all'osso ed è molto significativo l'intervento della Regione, che, unito a quello dei privati, continua a sostenere con grandi investimenti, e pur con le ristrettezze economiche ormai note, lo sviluppo della montagna".



Le deleghe degli assessori

Attribuite le funzioni ai sindaci dei comuni che compongono la Giunta della Comunità Montana

Il Consiglio della Comunità Montana del Frignano, su proposta della Presidente Luciana Serri, ha attribuito le deleghe di funzioni agli assessori della Comunità Montana, ovvero ai sindaci dei comuni che compongono la Giunta dell'ente. Detto della Presidente, Luciana Serri che si è riservata le competenze in materia di Agricoltura, Coordina-

mento Gestioni Associate, Programmazione e Personale, e del vice presidente, Luigi Ralenti assessore con delega alla Forestazione, le altre deleghe sono state attribuite in questo modo: Marco Bonucchi assessore con delega al Turismo, Sport

e Cultura; Armando Cabri assessore con delega ai Lavori Pubblici; Maurizio Cadediani assessore con delega allo Sportello Unico Attività Produttive; Romano Canovi assessore con delega alla Sicurezza; Giancarlo Cargioli assessore con delega al Bilancio; Corrado Ferroni assessore con delega all'Ambiente e Difesa del Suolo; Lorenzo Lugli assessore con delega allo Sviluppo Economico, Mercato del Lavoro e Formazione Professionale;

Luciano Mazza assessore con delega alla Protezione Civile; Alessio Nizzi assessore

con delega all'Informatica e Innovazione Pubblica Amministrazione.



Lavagne multimediali

Il progetto, avviato più di un anno fa nelle scuole medie del Frignano, si concluderà nel 2011

Il progetto 'lavagne multimediali' per le scuole medie del Frignano prosegue e, anzi, diventerà presto realtà per tutte le scuole medie inferiori del territorio.

Dagli incontri con funzionari e amministratori degli enti nasce poi la decisione di estendere il progetto a tutte le scuole medie del Frignano, dopo la sperimentazione nelle scuole del Comune di Pavullo.

Il progetto, che rientra nell'accordo quadro della regione Emilia-Romagna, è stato avviato grazie ai contributi finanziari del Comune di Pavullo, della Comunità Montana e della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, e consiste nel fornire alle scuole attrezzature multimediali, in particolare lavagne, a disposizione degli insegnanti e dei ragazzi come sussidio didattico. Ogni classe viene dotata di un pc, collegato in rete e a internet, con sistemi di proiezione (schermo LCD o videoproiettore), così da arricchire le lezioni con filmati, brani musicali, presentazioni multimediali, ipertesti, navigazione web ecc...

Funghi, ecco il regolamento

Nessuna variazione sul 2009, lievi rincari nel costo dei tesserini

È stato approvato il regolamento che disciplina la raccolta dei funghi nel territorio della Comunità Montana. Nessuna variazione sulle norme che disciplinano la raccolta funghi 2010 rispetto allo scorso anno, mentre leggeri ritocchi sono stati applicati in merito ai costi del tesserino.

Per i residenti all'interno del perimetro del territorio del Parco Regionale dell'Alto Appennino il tesserino sarà gratuito, mentre per i residenti dei comuni facenti parte del Parco Regionale e nei comuni ricompresi nel territorio della Comunità Montana del Frignano e dell'Unione dei comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia il costo del tesserino sarà di 30 € all'anno (solo 5 € più dello scorso anno), 10 € per il giornaliero. Infine,

per i non residenti nei comuni del nostro Appennino appassionati di funghi il costo del tesserino sarà di 90 € (rispetto ai 75 € del 2009) e avrà durata semestrale, 15 € il costo dell'autorizzazione alla raccolta giornaliera.

I funghi potranno essere raccolti nei boschi e nei terreni non coltivati del territorio dei comuni della Comunità Montana, di cui fa parte da quest'anno anche Montese, che non presentino divieti, da chiunque abbia ottenuto l'autorizzazione e il relativo



tesserino da parte degli Enti competenti (ovvero, oltre alla Comunità Montana del Frignano, anche l'Unione di Comuni Montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e del territorio regionale Alto Appennino Modenese).

I giorni di raccolta nelle zone individuate saranno il martedì, il giovedì, il sabato e la

domenica, mentre il mercoledì la raccolta sarà limitata alle sole ore diurne (da un'ora prima della levata del sole ad un'ora dopo il tramonto). Per quanto riguarda le quantità, ogni persona munita di tesserino potrà raccogliere un massimo di 3 kg di funghi, con deroghe specifiche per alcune specie, che comunque non possono superare 1 kg. I minori di 14 anni, a cui non è possibile rilasciare un tesserino, concorrono a formare il quantitativo massimo della persona che accompagnano. Alcuni soggetti proprietari di terreni, coltivatori diretti, soci dipendenti di cooperative agricole-forestali, titolari di proprietà collettive e tutti coloro che a vario titolo hanno in gestione l'uso dei boschi come affittuari od usufruttuari, potranno effettuare la raccolta ogni giorno della settimana nel rispetto dei limiti massimi di quantità stabiliti in relazione ai terreni in proprietà o in gestione. Questi soggetti e i familiari o i dipendenti regolarmente assunti riceveranno a richiesta un tesserino di riconoscimento gratuito, dietro presentazione del titolo di proprietà o mediante autocertificazione.

Frignanesi nel mondo

Sabato 17 e domenica 18 luglio la prima festa dell'immigrazione a Pavullo

Comuni del Frignano, la Comunità Montana e la Consulta Regionale Emiliano-Romagnoli nel mondo, organizzano a Pavullo la prima Festa dell'emigrazione dei frignanesi nel mondo che si svolgerà sabato 17 e domenica 18 luglio 2010. La Consulta Regionale ha scelto le nostre località in quanto il territorio frignanese è la seconda realtà dell'Appennino emiliano-romagnolo dal quale numerosi concittadini emigrarono all'estero. Si calcola siano state 93.000 persone, che dal

1860 al 1960 se ne andarono dai nostri territori, per necessità di sopravvivenza.

Sarà una festa aperta a tutta la cittadinanza, con mostra, convegno, spettacoli, che vedrà la partecipazione del volontariato e del settore commerciale.



"L'emigrante italiano" (1999) Bassorilievo in bronzo dell'artista Prof. Azeglio Babbini. L'opera si trova nella piazza principale di Capitan Pastene (Cile)

SASSUOLO
Tel. 0536 804046

CASTELNUOVO R.
Tel. 059 535406

Gruppo **Autorama** S.p.a.



www.gruppoautorama.it

PAVULLO
Tel. 0536 20173

MONTESE
Tel. 059 982111

SCONTI E VALUTAZIONI DI SICURO INTERESSE

Finanziamenti all'agricoltura mettiamoli a frutto!

Alcuni dati riguardanti la distribuzione delle risorse del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) alle aziende agricole della Comunità Montana del Frignano

Finanziamenti all'agricoltura, mettiamoli a frutto!" è lo slogan della campagna informativa che dal 2007 la Provincia di Modena ha avviato al fine di mettere a conoscenza le aziende agricole delle preziose opportunità di finanziamento pubblico che le riguardano. Il PRIP (Programmi Rurali Integrati Provinciali) di Modena per il periodo 2007-2013, ha individuato come priorità il sostegno ai giovani agricoltori e in particolare alle donne, il biologico e la montagna. L'obiettivo di fondo è quello di un'agricoltura sostenibile e di qualità. Secondo il programma di sviluppo rurale (PSR) 2007-2013 dell'Emilia-Romagna le risorse sono distribuite in base a quattro Assi:

- l'Asse1 è volto al miglioramento della competitività dei settori agricolo e

per lo sviluppo locale integrato)

- l'Asse4 è l'asse metodologico.

Al 30 settembre 2009 le risorse distribuite sul territorio provinciale riguardanti l'Asse1 sono di 10.089.765€, assegnati per il 60% alle attività situate in collina e in pianura mentre il restante 40% a quelle della montagna. Nei territori della Comunità Montana del Frignano sono state distribuite il 30% delle risorse.

Per l'Asse2 sono stati stanziati 13.615.589€ suddivisi tra montagna e pianura rispettivamente per 65% e 35%. Il 46,5% di queste risorse sono state assegnate nella zone della Comunità Montana del Frignano.

L'Asse3 ha impegnato 5.451.629€ ripartiti per 70% alla montagna e il rimanente 30% a pianura e collina. Alla Comunità Montana del Frignano sono andate quasi il 46% delle risorse.

In conclusione il PRIP (Programma Rurale Integrato Provinciale) di Modena ha impegnato il 57% delle risorse per la montagna e il 43% per pianura-collina. E più precisamente quasi il 41% è stato distribuito nei comuni della Comunità Montana del Frignano.

sono state scarse le domande delle imprese di montagna, soprattutto dalla zona di Montefiorino, riguardo alla misura 111-114 che finanzia, alle imprese agricole, fino al 90% dei costi per la partecipazione a corsi di formazione, informazione e consulenza aziendale. Riguardo la misura 112, che concede aiuti fino a 40.000€ per giovani con meno di quarant'anni che si inseriscono per la prima volta e a tempo pieno in agricoltura dimostrando di sviluppare l'azienda nella quale si insediano, in mon-

tagna sono state solo 18 le domande. Per la misura 121, invece, delle 66 domande ammesse, 26 vengono dal Frignano delle quali 11 concentrate a Pavullo e 5 a Seramazzoni. Questa misura finanzia le imprese agricole fino a un rimborso del 50%

dei costi sostenuti in investimenti materiali e/o immateriali (stalle, cantine, acetaie, frutteti, macchine e attrezzi agricoli ecc.) per ammodernare la propria impresa. Per informazioni sulle opportunità di finanziamento: www.agrimodena.it



forestale

- l'Asse2 riguarda la gestione del territorio e gli accordi agro-ambientali
- l'Asse3 la diversificazione dell'economia rurale e la qualità della vita (patto

Questi dati provano che l'obiettivo politico definito dalla Giunta di sostenere le imprese agricole montane è stato centrato.

Andando ad analizzare dati più specifici troviamo che

Articolo redazionale Lapam sulla frana di Riolunato e sugli interventi di adeguamento sulla sp 324

La maggiore preoccupazione per gli imprenditori artigiani, commercianti e gli operatori turistici del Comune di Riolunato è la frana che in modo inesorabile sta portando a valle la Provinciale 324 all'uscita del paese in direzione Pievepelago.

Da qualche settimana è stato istituito un senso unico alternato con impianto semaforico e si hanno notizie che i lavori di consolidamento inizieranno alla fine del mese di maggio con la previsione di ultimazione a fine luglio. In questo senso l'impegno, anche finanziario

della Provincia è stato notevole e tempestivo sia per la sistemazione della frana 1.000.000 di euro, sia per l'intero tracciato della 324 per la quale ci sono pronti altri 4.000.000 di euro.

Da più parti è stato sollevato il dubbio sui tempi di intervento per il ripristino della sede stradale franata con il forte convincimento che con inizio lavori in primavera questi si protraggano oltre l'estate con la chiusura al traffico dell'arteria nei mesi di luglio e agosto. Sarebbe un danno incalcolabile in particolare per Riolunato che non avrebbe sfogo verso l'Alto Frignano e verrebbe meno il turismo toscano con gravi disagi anche per i tanti cittadini che gravitano per lavoro e per i servizi su

Pievepelago. Le aziende che occupano personale locale sono proprio dislocate nel Comune di Pievepelago: Beghelli e Vaccari & Bosi.

Lapam del Frignano propone di iniziare i lavori appena possibile, tempo permettendo, con sospensione del cantiere a metà Luglio e ripresa agli inizi di Settembre con la possibilità di transito delle auto nel periodo estivo con senso unico e impianto semaforico.

Posticipare invece l'inizio dei lavori a Settembre vi è il pericolo di doverli sospendere per pioggia o neve e di conseguenza avere la strada chiusa per tutta la prossima stagione invernale con i prevedibili danni economici anche per l'intero comprensorio sciistico.

Buono valido fino al 31 agosto 2010

Offerta esclusiva per i lettori di "Comunità Montana Notizie"

BUONO SCONTO 15% SU TUTTA LA SPESA*

Buono utilizzabile presso l'ipermercato E.Leclerc-Conad di Modena

* Il Buono è utilizzabile su una spesa minima di 50€ fino ad un massimo di 500€ di spesa ad esclusione di quotidiani, riviste, farmaci e ottico. I Buoni sono utilizzabili anche su articoli già in promozione ad esclusione dei prodotti Sottocosto. Il Buono sconto non è cumulabile con altri buoni sconto né con altre tipologie di buoni sconto in percentuale sulla spesa. Il Buono è utilizzabile solo con Carta Insieme. Se non possiedi Carta Insieme, puoi richiederla al box informazioni, è gratuita ed è utilizzabile subito!

Puoi vedere tutte le offerte E.Leclerc-Conad su: www.leclercmodena.it

E.LECLERC CONAD

L'IPERMERCATO CHE DIFENDE LA TUA SPESA MODENA Strada Morane, 500 - Centro Commerciale La Rotonda

Si è concluso il progetto Comenius

13 studenti tedeschi ospiti a Pavullo per approfondire le conoscenze sulle energie alternative, in partnerariato con l'istituto Cavazzi-Sorbelli. I colleghi spagnoli bloccati in patria dalla nube vulcanica

Si è concluso a Pavullo, il progetto Comenius, che ha visto l'istituto di istruzione superiore Cavazzi-Sorbelli, partner di due scuole, una spagnola e una tedesca, per un'iniziativa didattica di respiro europeo, finanziata dall'Ue, nella quale sono state utilizzate tutte le più moderne tecniche d'insegnamento, mirate, in modo particolare, verso la conoscenza e lo studio delle energie rinnovabili. Sono stati anche costituiti gruppi di lavoro transnazionali, per diffondere le esperienze maturate, sia all'interno,

sia all'esterno degli istituti scolastici. Nel capoluogo del Frignano, così, sono ospiti tredici studenti dello Jakob Fugger Gymnasium di Augsburg, in italiano Augusta, città della Bavie-



ra, accompagnati da due insegnanti. Ci sarebbero dovuti essere anche i rappresentanti dell'istituto Isac Peiral di Torrejon, cittadina alle porte di Madrid, bloccati in patria, però, dalla nube generata dal vulcano islandese, che ha paralizzat-

to il traffico aereo. Giovedì sera, la delegazione tedesca è stata ricevuta ufficialmente in municipio dal sindaco Romano Canovi e dal vice Stefania Cargioli. Canovi ha sottolineato l'importanza dello studio delle energie alternative, particolarmente attivo nella nostra regione, per poter raggiungere un modello di sviluppo che coniughi benessere e rispetto per l'ambiente.

A Pavullo, nell'ambito del progetto Comenius, il Cavazzi-Sorbelli ha partecipato, insieme a imprenditori ed enti pavullesi, alla realizzazione di un impianto fotovoltaico piazzato sulla pensilina d'ingresso dello stesso istituto, che fornisce energia pulita al fabbricato.

A Riolunato il "Maggio delle Ragazze"

Ritorna la manifestazione triennale che festeggia l'arrivo della primavera

È una tradizione che si perde nei secoli, quella del Maggio di Riolunato e che si lega alla più antica e spontanea tradizione culturale popolare, diffusa non solo in Italia ma in gran parte dell'Europa e dell'Asia. La manifestazione, organizzata da un gruppo dei Cantamaggi in collaborazione con la Provincia di Modena, il Comune di Riolunato e la Comunità Montana del Frignano, si svolge, seguendo un copione antico, in due momenti essenziali. Quest'anno, si comincia il venerdì 30 aprile, alle 21, quando la notte inizia ad avanzare, quando i giovani e gli uomini del paese si ritrovano nella piazza del municipio per chiedere al Sindaco il permesso di cantare. Ottenutolo, si trasferiscono in corteo nella piazza della chiesa dove

cantano il sonetto augurale, chiamato "rispetto", al Parroco. Da lì ci si sposta verso l'ultima casa del paese, dalla quale i "maggjolanti" inizieranno il lungo viaggio, che durerà tutta la notte, cantando ad ogni famiglia un "rispetto", sempre beneaugurante, dedicato, accompagnati da strumenti a corda: chitarra, violino e mandolino; da lampade per illuminare la notte e da abbondanti libagioni. Una caratteristica singolare e piacevole di questa prima fase del Maggio è la cosiddetta "ambasciata", che può essere definita, come una dichiarazione d'amore per interposta persona. Commissionata dall'innamorato desideroso di dichiararsi alla sua bella, è cantata da uno dei "maggjolanti" dinanzi alla finestra chiusa della ragazza. Se la proposta è accettata, la finestra si illumina, in caso contrario rimane mestamente al buio. L'altra parte della festa, invece, si terrà domenica 9 maggio e inizierà nel corso della mattinata con la raccolta dei doni offerti da ogni famiglia. La festa proseguirà, poi, nel pomeriggio con la sfilata di uomini e donne nei costumi tradizionali, al termine della quale viene allestito un grande banchetto all'aperto.

A Pavullo il teatro in inglese

L'istituto Cavazzi-Sorbelli ha presentato al teatro Mac Mazzieri un musical tratto da un testo di Oscar Wilde

Grande successo a Pavullo per la rappresentazione teatrale "The Canterville Ghost", ovvero "Il Fantasma di Canterville", messa in scena dal Laboratorio teatro in inglese, dell'istituto superiore Cavazzi-Sorbelli, con la collaborazione dell'assessorato alla scuola del Comune di Pavullo. I ragazzi, hanno rielaborato un romanzo di Oscar Wilde, trasformandolo in

un musical moderno e spigliato, tutto in lingua inglese e mettendo in mostra buone qualità canore e di recitazione. Il laboratorio teatrale in inglese, è nato su iniziativa di Antonella Baldini, insegnante d'inglese nell'istituto pavullese, che è anche la coordinatrice del progetto. Per la regia e la messa in scena, poi, i ragazzi, che hanno scelto la colonna sonora e preparato da soli tutti i movimenti coreografici, hanno potuto contare sull'esperienza di Jane Elizabeth Read, esperta di allestimenti teatrali, nata in Australia, sull'isola della Tasmania, ma residente in Italia ormai da molti anni. Alla rappresentazione, hanno partecipato anche gli studenti tedeschi ospiti a Pavullo, per l'ultima fase del progetto europeo Comenius.

**LA MIGLIOR DIFESA
È LA CONVENIENZA**



L'IPERMERCATO CHE
DIFENDE LA TUA SPESA

E. LECLERC
CONAD



MODENA Strada Morane, 500 - Centro Commerciale La Rotonda
tutte le altre offerte su: www.leclercmodena.it

Ragazzi a 'scuola' di protezione civile

La seconda edizione del 'campo' voluto dal Csv del Frignano e dalla Comunità Montana, con 45 studenti di quinta superiore

Sono stati 45 i ragazzi delle quinte superiori degli istituti dei Frignano Cavazzi-Sorbelli, Marconi e Barbieri, che nello scorso fine settimana hanno partecipato a Pavullo alla seconda edizione di 'Tutti insieme per la protezione civile', un mini campo scuola formativo di due giornate organizzato dal Centro Servizi per il Volontariato sezione del Frignano, con il supporto della Comunità Montana e con la collaborazione di GGEV (Guardie Giurate Ecologiche Volontarie), AVAP Pavullo, Misericordia di Pievepelago, AVAP Serramazzone, Associazione Nazionale Alpini, AVAP Montecreto, AVPA Lama Mocogno, Consulta Provinciale Volontari

riato Protezione Civile Modena, AVAP Polinago, Amici Vigili del fuoco di Fanano, AVAP Fiumalbo, AVAP Sestola, Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, Comune di Pavullo. Si tratta della prima iniziativa di questo genere in Italia e mette a disposizione dei ragazzi formazione e conoscenza, oltre che dare la possibilità alle associazioni che operano nel campo della protezione civile e dell'assistenza, di incontrare e conoscere i giovani del territorio.

L'iniziativa, davvero molto particolare e che desta grande interesse tra i ragazzi, fa il paio con 'Giovani all'arrembaggio', incontri di sensibilizzazione al mondo del volontariato svolti nelle classi quarte e quinte delle scuole superiori del Frignano, che quest'anno sono sfociati in ben 175 giovani che hanno accettato di svolgere uno 'stage' di 20 ore presso associazioni di volontariato del territorio.

Circa il 35% di questi ragazzi che hanno partecipato allo stage, aderiscono poi alle associazioni (che vengono dal mondo delle parrocchie, dell'assistenza ad anziani o malati, alla protezione civile e altro) in cui hanno svolto il periodo di formazione. Si tratta del dato più alto a livello provinciale.



Un artigiano ha brevettato una macchina che ricopre le lastre con una guaina bituminosa rendendole innocue

Itetti coperti con lastre di eternit, sono ancora numerosi, sul nostro Appennino e la loro bonifica, vista la pericolosità costituita dalle fibre di amianto che le costituiscono, dannose alla salute in quanto cancerogene, è molto costosa, perché, per essere efficace, prevede la loro totale rimozione, in condizioni di sicurezza, e la sostituzione completa della copertura. Rimedi come la

Da Pavullo una risposta al problema eternit

verniciatura, l'uso di sostanze protettive e la sovrapposizione di altri materiali, risultano insufficienti.

Ora l'uovo di Colombo, pare averlo scoperto un artigiano di Pavullo, Saturno Quattrini, che ha ideato e brevettato una macchina che distende sul tetto di eternit, una guaina bituminosa, ottenendo una copertura integrale e impermeabile. La macchina, guidata da un operatore, è caricata con un rotolo di guaina e stende sul tetto il materiale che, riscaldato da un bruciatore, prende la forma del tetto ondulado saldando

dosi completamente. Il nuovo rivestimento è compatto e resistente e le lastre non si sgretolano più. Inoltre, le lastre in eternit, deteriorandosi, diventano molto fragili, si rompono e consentono infiltrazioni di acqua piovana che compromettono la tenuta del tetto. La macchina consente di stendere la guaina protettiva in tempi molto ridotti e non ha parti elettriche. L'eternit, scoperto in Austria all'inizio del '900, fu utilizzato moltissimo, per il suo basso costo, soprattutto in edilizia. Solo negli anni '60, si scoprì che, a causa dell'amianto, l'eternit era cancerogeno. In Italia, tuttavia, ad oggi, sono ancora moltissimi i capannoni industriali e agricoli da bonificare.



Banca popolare dell'Emilia Romagna

Siamo quelli di sempre, con più forza per difendere i tuoi valori.

La Banca popolare dell'Emilia Romagna è a capo del Gruppo BPER, sesto Gruppo Bancario Italiano.

Gruppo BPER :

- Banca Popolare dell'Emilia Romagna
- Banca CRV - Cassa di Risparmio di Vignola
- Banca della Campania
- Banca di Sassari
- Banca Popolare del Mezzogiorno
- Banca Popolare di Aprilia
- Banca Popolare di Lanciano e Sulmona
- Banca Popolare di Ravenna
- Banco di Sardegna
- Carispaq - Cassa di Risparmio Provincia dell'Aquila
- Eurobanca del Trentino

Siamo nati e cresciuti nella stessa terra. Da sempre ti conosciamo e sappiamo di cosa hai bisogno per far crescere il tuo mondo. Per servirti sempre meglio abbiamo alle spalle la forza di un grande Gruppo, ma rimaniamo quelli di sempre, vicini ai tuoi progetti e ai tuoi valori.

GRUPPO BPER
Gruppo BPER. La nostra forza è la tua forza.

www.gruppobper.it www.bper.it

lapam
Confartigianato Imprese
www.lapam.mo.it

. e a capo

adesione
2010

La Triennale di Fanano: da secoli un'immutata suggestione

La solenne Processione del Venerdì Santo anche quest'anno ha richiamato centinaia di fedeli

Era quasi irreali, Fanano, la sera del Venerdì Santo. Le luci spente, le vie del centro storico appena illuminate da piccole fiammelle viola e il verde del bosso che faceva da splendida scenografia per la tradizionale Triennale che, dal '700, scandisce i tempi e ritmi della Passione e della Morte di Gesù, nel paese ai piedi del Cimone. Tanto lavoro, nei giorni precedenti, e tanto timore, il 2 aprile, per il tempo, che sembrava voler va-

nificare gli sforzi delle tre Confraternite e dei volontari. "E' vero - dice Maurizio Foli - presidente del comitato organizzatore. Addirittura, nella prima fase, alle tre e mezza del pomeriggio, pioveva. Poi, fortunatamente, il tempo si è rimesso e la serata è stata splendida. C'era tantissima gente, difficile dire quanta, e tutto è andato per il meglio". "Devo ringraziare di cuore - prosegue - tutti coloro che hanno lavorato, in pratica tutti gli abitanti delle contrade attraversate dalla Processione sacra, e le tre Confraternite di San Giovanni Decollato, del SS. Rosario e del SS Sacramento. E' stato un lavoro lungo, iniziato 20 giorni fa, quando ci siamo recati in Toscana con tre camion a caricare parte del bosso necessario. L'altro, poi, lo abbiamo reperito nei boschi dei dintorni di Fanano, insieme ai rami di pino che completavano gli

addobbi. Abbiamo tenuto le luci del paese spente fino alla sera di Pasquetta per permettere ai visitatori di ammirare il percorso nella sua originalità e ripeteremo l'operazione anche questo fine settimana. La struttura architettonica, poi, rimarrà in piedi fino a quando il bosso non inizierà a ingiallire; solo allora cominceremo a

smontarla. Siamo molto soddisfatti per come si è svolta la manifestazione, per la quale abbiamo ricevuto tanti elogi da tutti

prese".
Una particolarità di questa edizione.

"Ad accompagnare la Processione, per tradizione, ci sono i Carabinieri in alta uniforme. A loro, quest'anno, si sono aggiunti anche gli uomini della Polizia Municipale del Frignano, anch'essi in alta uniforme, che hanno reso ancor più suggestiva la nostra Triennale".



coloro che vi hanno partecipato, autorità com-

6

Montese verdeoro per ricordare la Liberazione

Il sindaco Mazza e la comunità di Montese hanno ospitato diverse personalità brasiliane per il 65° dell'arrivo degli alleati

Montese si è tinta di verdeoro per celebrare il 65° anniversario della Liberazione. Il forte legame tra il comune modenese e il Brasile, nato durante il secondo conflitto mondiale quando la forza di spedizione brasiliana ha liberato i montesini dall'invasione tedesca il 14 aprile 1945, si è formalizzato in un patto di amicizia con la città di Fortaleza nel 2000 ed è stato rinsaldato nella giornata del 25 aprile scorso.

Oltre al presidente della Provincia Emilio Sabbatini e al prefetto vicario Mario Ventura, il sindaco di Montese Luciano Mazza ha ospitato diverse autorevoli personalità brasiliane, tra cui l'ambasciatore del Brasile presso il governo italiano José Viegas Filho, il ministro della difesa brasiliano Nelson Azevedo Jobim, il comandante dell'esercito, generale Enzo Martins Perri e il comandante dell'aeronautica, generale Juniti

Saito, per una festa durata l'intera giornata. Nella mattinata

ha avuto luogo un corteo per le strade del paese, poi si è proceduto alla posa delle

corone e la celebrazione della messa, infine i discorsi commemorativi.

"E' stata una giornata di festa - sottolinea il sindaco Luciano Mazza - abbiamo ricordato la Liberazione insieme a diverse personalità brasiliane, in memoria di quei giorni in cui l'esercito sudamericano è entrato a

Montese e ha sconfitto gli invasori. La vittoria in que-



sta battaglia ha costruito un rapporto speciale tra la nostra comunità e quella carioca, come dimostrano la perfetta riproduzione della fontana presente nella nostra Piazza della Repubblica a Rio de Janeiro o il nome dato al quartiere di Fortaleza di circa 80 mila persone: Montese!".

La Bottega del
Ferrari tappezziere

POWERED BY
somfy

TENDE DA SOLE PER TUTTE LE ESIGENZE
TESSUTI CON NANO PARTICELLE AUTOPULENTI
MOTORI ED AZIONAMENTI SOMFY

Materassi in
Myform HD
scopri il piacere del riposo ad alta densità

MYFORM
HD
HIGH DENSITY

La qualità che desideri

Pavullo via Mercato 60
Tel. 0536 21013 Cel. 328 8438463

COMUNITÀ MONTANA
NOTIZIE

MAGGIO 2010

Direttore responsabile: Giancarlo Cappellini
Coordinatore di redazione: Paolo Seghedoni
Redazione: Andrea Cavallini, Milena Savani, Marcella Caluzzi, Eleonora Tranchini
Progetto grafico e impaginazione: MediaMo
Fotografie: MediaMo, Archivio Comunità Montana, Foto Manfredini
Stampa: Golinelli Industrie Grafiche
Chiuso in redazione il 30 maggio 2010 - Stampato in 17.000 copie
Per la pubblicità su Comunità Montana Notizie contatta MediaMo snc
info@mediamo.net - www.mediamo.net - Tel 059.350.269 - fax 059.347.326

Adulti disabili: dall'Ausl un sostegno ai genitori

Un piano psicologico ed educativo organizzato nell'ambito del Piano di Zona

La presenza di una persona disabile all'interno di una famiglia comporta una ridefinizione dello stile di vita e un grande dispendio di energie fisiche e psichiche per il raggiungimento di un nuovo equilibrio. Queste famiglie fronteggiano situazioni molto complesse e, spesso, si trovano ad affrontare bisogni speciali (Folino e Scilligo, 2000). In pratica è come se venisse chiesto dalla vita di essere supergenitori senza, però, alcuna specifica preparazione. Come previsto dal "Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale del territorio del Frignano", così, nel Distretto di Pavullo, grazie alla collaborazione tra le unità operative di Assistenza Sa-

nitaria Handicap, Psicologia Clinica e Servizi Sociali Territoriali, nell'autunno 2009, si è avviato un intervento psicologico di gruppo rivolto a familiari di persone adulte che presentano deficit cognitivi causati da varie patologie. Gli obiettivi di tale intervento erano: informare i genitori; costruire un clima di gruppo dove parlare della propria esperienza personale e offrire un aiuto finalizzato a ridurre la sensazione di solitudine insieme a famiglie con difficoltà analoghe. Il percorso, era composto da cinque incontri, svoltisi dall'ottobre al dicembre scorsi, della durata di due ore. Hanno partecipato 11 nuclei familiari, dei quali, per 4 famiglie, è stato presente anche più di un componente. Sono state raggiunte, quindi, circa la metà delle famiglie che erano state interessate. La fre-

quenza di partecipazione agli incontri è stata alta ed il livello di gradimento buono. Le persone presenti sono riuscite sia a far proprie le informazioni fornite ed a scambiarsi e confrontarsi circa i vissuti personali relativi alle difficoltà dei figli. Durante la riflessione conclusiva hanno riferito di aver trovato sollievo soprattutto nell'esprimere le proprie preoccupazioni e di essersi sentiti meno soli nel momento in cui si sono rispecchiati nell'altro o hanno accolto dall'altro i pensieri ed i vissuti simili ai propri. L'esperienza è stata vissuta in modo positivo, tanto da richiedere di proseguire l'attività nel futuro. I genitori che ne avevano la necessità potevano lasciare per tutta la durata dell'incontro i figli in uno spazio dedicato in presenza di un volontario dell'Anffas.

Il Comitato per l'Ospedale di Pavullo dona un moderno ecografo

Il Comitato per l'Ospedale di Pavullo si è fatto promotore nei giorni scorsi di una importante iniziativa tesa ad arricchire la già importante dotazione di apparecchiature diagnostiche dell'Ospedale stesso. Grazie ad una raccolta di fondi è stato possibile infatti acquistare un ecografo, un apparecchio diagnostico di ultima generazione, costato circa 13 mila euro, che sarà utilizzato in sala operatoria. L'ecografo, è stato consegnato ufficialmente lo scorso

nuova apparecchiatura, è stato l'intervento finanziario del Rotary Club di Pavullo, della Cooperativa Muratori e Braccianti di Benedello, della Banca Popolare dell'Emilia Romagna e della Banca Credem Gruppo Crea Casa. Hanno contribuito inoltre la Falegnameria Scarabelli, il Circolo di Lavacchio, Lamberto Amadori, la Edil Milioli, Euro Futura, Italo Grandi, Bianco 2, Ascom, Cna, Lapam, Confcommercio, l'Hotel Ferro di Cavallo,



20 marzo, con una cerimonia svoltasi presso l'ospedale, alla presenza, tra gli altri, del dott. Andrea Donati, direttore dell'ospedale e Romano Canovi, sindaco di Pavullo. Determinante per l'acquisto di questa

Antonio Vandelli, Giuliano Vandelli, le associazioni di volontariato di Serramazzoni "Regaliamoci una festa" e le associazioni di volontariato di Pavullo "Insieme per gli altri". Un ringraziamento, infine, all'Avap di Pavullo.

I farmaci non sono ruote di scorta

Fare scorte di farmaci, per sentirsi più sicuri, perché non si può mai sapere... è un comportamento che, per quanto abituale, ha delle conseguenze. Ci si può sbagliare nell'assumere il medicinale confondendosi fra le tante scatole accumulate oppure il medico può modificare la terapia. Inoltre alcuni farmaci hanno un tempo di scadenza ravvicinato per cui diventano velocemente inutilizzabili. Così, molto spesso, gli armadietti di casa sono pieni di medicine che rischiano di non essere usate. Questi comportamenti potrebbero essere modificati adottando alcune semplici regole: ad esempio, portando al proprio medico di famiglia la lista dei medicinali che si possiedono affinché egli possa valutare se è possibile utilizzarne qualcuno. E' con questo spirito che l'Azienda USL di Modena ha avviato il progetto "I farmaci non sono ruote di scorta". Diversi gli obiettivi: favorire l'uso appropriato dei farmaci; eliminare possibili sprechi nella spesa sanitaria e ridurre l'impatto ambientale dovuto ad uno scorretto smaltimento dei

medicinali. Il progetto vede il coinvolgimento dei Medici di famiglia, del Dipartimento Farmaceutico, delle Cure Primarie, dei Distretti, del Laboratorio Cittadino Competente del Sistema Comunicazione dell'Azienda USL e delle Associazioni di volontariato e ha come testimonial d'eccezione la celebre soprano Raina Kaibaivanska.

Il progetto: come nasce e i suoi obiettivi. Nel 2005 nel Distretto sanitario di Carpi, con la collaborazione dei medici di famiglia, delle farmacie dell'Azienda USL, delle farmacie comunali e private e delle associazioni di volontariato, è stata condotta una ricerca per descrivere il tipo di farmaci presenti negli armadietti di casa e quali figure influenzano l'acquisto dei medicinali. E' risultato che i cittadini, soprattutto se anziani, conservano i farmaci in luoghi sicuri per i bambini, controllano la scadenza e smaltiscono correttamente i farmaci scaduti, ma in media, nelle nostre case, ci sono dieci confezioni di farmaci per ogni persona. "I farmaci non sono ruote di scorta" ha lo scopo di coinvolgere medici e cittadini in un percorso che alimenti la reciproca collaborazione e fiducia per una prescrizione appropriata dei farmaci.

Strumenti e materiali di supporto. Come far comprendere, quindi, quanto sia inutile al fine della buona cura accumulare farmaci? Attraverso incontri con i cittadini che si realizzeranno nei sette Distretti della nostra provincia in collaborazione con i medici di famiglia e con la metodologia del Laboratorio Cittadino Competente. Nelle fasi preliminari del progetto il Centro Servizi per il Volontariato di Modena e alcune associazioni di volontariato sono state coinvolte per mettere a punto il piano di comunicazione. L'Auser è stata presente sin dai primi passi e ha dato un



importante contributo aiutando il gruppo di progetto a comprendere quali sono le domande e le perplessità di quella fetta di popolazione - gli anziani - che, naturalmente, usano un numero cospicuo di farmaci. Sono stati realizzati materiali di supporto. Una locandina sarà affissa negli ambulatori dei medici di

famiglia e un pieghevole che ha una duplice funzione: informare sul progetto i pazienti e far scrivere ai pazienti i farmaci e scadenza posseduti sulla quarta di copertina affinché il medico, prima di prescrivere un farmaco, possa verificare se è già presente in casa. Su www.ausl.mo.it/farmaci

noscorte, sono presenti tutti i materiali relativi al progetto. Nel Distretto di Pavullo sono state organizzate diverse serate informative rivolte ai cittadini, condotte dai Medici di Base del Territorio e dal Direttore del Distretto di Pavullo, dal responsabile del progetto aziendale dott. Dante Cintori.

Un pavullese alla guida dei medici di famiglia

Il dott. Dante Cintori confermato segretario provinciale della Fimmg

Il dott. Dante Cintori, 53 anni, è stato confermato all'unanimità, dal Direttivo Provinciale, per il prossimo quadriennio 2010-2013, alla guida dei Medici di Famiglia, la Fimmg: Federazione Italiana Medici di Medicina Generale. Un sindacato che raccoglie l'adesione di circa 400 medici operanti nella Provincia di Modena. Ricopre inoltre la carica di Vice Segretario Vicario della Regione Emilia Romagna. Il dott. Cintori che svolge l'attività di medico di famiglia a Pavullo era succeduto un

anno e mezzo fa all'amico e maestro Ghassan Daya prematuramente scomparso. Sarà compito del Dott. Cintori, come segretario provinciale, porre attenzione alle problematiche sanitarie della nostra montagna sia a livello del territorio che a livello dell'Ospedale di Zona, come di tutte le altre realtà periferiche della Provincia, senza dimenticare la città di Modena. Compito difficile quello del dott. Cintori, considerando le attuali competenze della Medicina di Famiglia, da sempre complessa e molto vicina alle persone, calata nel contesto domiciliare e ora chiamata sempre più a gestire, al proprio domicilio, i pazienti con malattie croniche ed invalidanti o pazienti in fase terminale.

L'attività del Gruppo Paracadutisti dell'Appennino Modenese

Il 23 maggio un incontro a Groppo di Riolunato per ricordare Enea Cucchi

I paracadutisti dell'appennino il 23 maggio si ritrovano a Groppo di Riolunato, per ricordare Enea Cucchi,

il commilitone al quale è intitolato il nucleo dell'Appennino Modenese. Durante la giornata lanci di parà e rancio all'aperto con le autorità civili e militari. Il nucleo dei paracadutisti dell'Ap-

pennino, ha inoltre previsto numerose altre occasioni d'incontro, come lo scorso 25 aprile a Pavullo e Poggio Rusco; il 1 maggio a Ponte sul Mincio, con visita al Col Moschin in occasione

dell'Adunata Nazionale del corpo e il 14/15 e 16 maggio con un viaggio in Puglia, a Barletta. Per ulteriori informazioni, si può consultare il sito

internet: www.paracadutistimodena.it oppure telefonare al capo nucleo Lorenzo Cantergiani al numero 3389964191.



Uno sportello a servizio dei contribuenti

Sarà operativo presso la sede della Comunità Montana del Frignano per informare i cittadini sulle cartelle di pagamento per il 2010

Il Consorzio della bonifica Burana, proprio mentre stanno arrivando a casa dei contribuenti gli avviso di pagamento per l'anno in corso, aprirà presso la sede della Comunità Montana del Frignano, uno sportello temporaneo, presso il quale i cittadini dei

comuni membri potranno richiedere tutte le informazioni necessarie riguardo alle cartelle emesse.

Le giornate fissate sono le seguenti con orario dalle 9 alle 12:

mercoledì 26 maggio
mercoledì 09 giugno
mercoledì 16 giugno
mercoledì 23 giugno

8

big band EVOLUTION

Naviga in internet
senza limiti di tempo
e di traffico.

ELIMINA IL CANONE
TELECOM ITALIA.

Internet e voce
con velocità
fino a **3 Mega** per casa
e fino a **10 Mega** per aziende.

Scopri tutta la libertà
di navigare senza fili!

Per maggiori informazioni e adesioni, contattaci!

numero verde gratuito
800-895000

Verifica la copertura sul sito
www.acantho.com

GRUPPO
HERA

ACANTHO®

Finalmente la banda larga nel Frignano!

